



COMUNE DI TAVAGNACCO
PROVINCIA DI UDINE

N.RO DETERMINA	DATA ADOZIONE	PROPOSTA DA	N.RO PROG.	DATA PROPOSTA
1948	13/12/2023	AREA AFFARI GENERALI	260	13/12/2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MIGRAZIONE IN CLOUD DELL'ASSET ICT DELL'ENTE 'SERVIZIO AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE' ALLA DITTA OPENCONTENT SCARL MEDIANTE ODA IN MEPA IN ATTUAZIONE DI PNRR "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU", MISSIONE 1, COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.2 'ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI. COMUNI – LUGLIO 2022'. CUP: J91C23000180006. CIG A02C909B1C

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI

PREMESSO che

- con delibera del Consiglio Comunale n. 68 del 20-12-2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 69 del 20-12-2022 è stato approvato, ai sensi del DLgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., il bilancio di previsione armonizzato 2023/2025 ed i relativi allegati;
- con delibera della Giunta Comunale n. 1 del 15-12-2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) parte finanziaria per il periodo 2023/2025 e correlato piano dettagliato degli obiettivi (p.d.o.) e piano della prestazione;
- con delibera della Giunta Comunale n. 191 del 15-12-2022 è stato approvato, ai sensi dell'art. 21 del DLgs 50/2016, il "Programma biennale 2023/2024 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00" e con delibera della Giunta Comunale n. 22 del 14-02-2023 è stato approvato il primo aggiornamento di detto Programma biennale;
- con delibera della Giunta Comunale n. 39 del 21-03-2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) triennio 2023/2025.

RICHIAMATO il D.lgs. n.82 del 7/03/2005 e successive modifiche ed integrazioni "Codice dell'Amministrazione Digitale", che, all'art. 14-bis prevede la "redazione del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione contenente la fissazione degli obiettivi e l'individuazione dei principali interventi di sviluppo e gestione dei sistemi informativi";

VISTO il vigente *Piano Triennale nazionale per l'Informatica* redatto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) - aggiornamento 2022-2024, approvato con Decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 23 gennaio 2023;

CONSIDERATO che nell'ultimo Aggiornamento Piano Triennale per la Transizione Digitale 2021-2023, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 202 del 29.12.2022, che adatta all'Ente il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione redatto da AGID, il Comune di Tavagnacco si impegnava al costante aggiornamento delle modalità di interazione con la cittadinanza;

VISTO che nel 2022 sul sito "Padigitale2026.gov.it", sito di riferimento per i bandi PNRR sulla digitalizzazione degli Enti Locali, è stato pubblicato l'avviso denominato Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali - Comuni Luglio 2022" con scadenza 10.02.2023;

PRESO ATTO che:

- il Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'Avviso pubblico del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali - Comuni Luglio 2022";

- l'obiettivo previsto per l'Investimento 1.2 (milestone e target europei) è quello di abilitare e facilitare la migrazione al Cloud di servizi comunali;

RICORDATO che l'avviso ministeriale prevede

- che il finanziamento concedibile ai Soggetti Attuatori di cui all'art. 5 è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1. Lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (*lump sum*) determinato in funzione:
 - delle modalità di migrazione al Cloud;
 - della classe di popolazione residente di riferimento del medesimo Soggetto Attuatore;
- che l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di migrazione al cloud oggetto del finanziamento per come disposto all'art. 13 dell'Avviso Pubblico per la presentazione di domande di partecipazione;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Tavagnacco ha presentato domanda in data 07.02.2023, la cui candidatura n. 71.756 è stata ammessa e il progetto risulta finanziato per € 101.208 con CUP: J91C23000180006, giusto decreto di finanziamento Decreto n. 85 - 5/2022 - PNRR – 2023 e data approvazione finanziamento per il Comune di Tavagnacco: 08/03/2023;
- la domanda di finanziamento è stata presentata per una full migration, identificata nel caso dei Comuni tra 5.001 e 20.000 abitanti come la migrazione di un numero di servizi compreso tra 11 e 14 - precedentemente classificati ai sensi del Regolamento AGID approvato con Determinazione AGID n. 628/2021 - e, nello specifico del Comune di Tavagnacco, per 11 servizi, con indicazione di modalità di migrazione "Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud";
- il piano di migrazione prevede l'aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud del servizio "TRASPARENZA";
- che la presente procedura di affidamento è finanziata con le risorse previste dall'Unione europea – Next Generation EU, e deve rispettare le disposizioni di cui agli Avvisi del Bando, alle Linee Guida per i soggetti attuatori e alla documentazione presente sul portale PA Digitale 2026 e al link: <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/>;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso, le attività previste per i progetti finanziati dovranno concludersi entro le tempistiche indicate nell'Allegato 2 dello stesso Avviso, che decorrono dalla data di notifica del decreto di finanziamento e che, in particolare è previsto termine pari a di 15 mesi per il completamento delle attività e la richiesta di asseverazione tecnica da parte del prestatore di servizio dalla data di attivazione del contratto con il fornitore;

VISTI gli obblighi previsti dall'art.11 del medesimo Avviso a carico dei soggetti attuatori e, in particolare:

- a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal Decreto Legge n.77 del 31 maggio 2021 - convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 - n. 108;
- b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del citato Avviso;
- d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 dell'Avviso;
- h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- i) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- j) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 all'Avviso a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del medesimo Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026;

- k) trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2 dell'Avviso, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le Linee Guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso;
- l) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- n) alimentare la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
- o) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGIS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target dell'Investimento oggetto dell'Avviso e assicurarne l'inserimento nella piattaforma PA digitale 2026;
- p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del Decreto Legge n.77 del 31 maggio 2021 - convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 - n. 108, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuata l'erogazione da parte del Dipartimento;
- r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- s) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2 del citato Avviso;
- t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5 dell'Avviso, attestando il contributo al perseguimento dei target associati all'Investimento oggetto dell'Avviso stesso;
- u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;

DATO ATTO che la spesa prevista di € 101.208,00 è posta a carico della contabilità Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la Trasformazione Digitale, giusto decreto del Dipartimento per la Trasformazione Digitale n. 85 - 5/2022 - PNRR – 2023 e che la stessa è stata accertata con determinazione n. 1.875 dell'11.12.2023;

RITENUTO necessario procedere all'acquisizione del servizio TRASPARENZA come indicato nella proposta presentata dal Comune di Tavagnacco, a valere su "PNRR - M1 - C1 - INVESTIMENTO 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali - Comuni Luglio 2022";

EVIDENZIATO che non possibile procedere direttamente allo svolgimento di servizi di che trattasi internamente all'Amministrazione comunale;

RICORDATO:

- che l'art. 47, comma 4 del D. L. n. 77 del 31 maggio 2021 - convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 - n. 108 prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente

- le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D. L. n. 77 del 31 maggio 2021 - convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 - n. 108, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- che con Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, sono state approvate, ai sensi dell'art. 47, comma 8, del D. L. n. 77 del 31 maggio 2021 - convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 - n. 108, le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
 - la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;
 - la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli "strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A." (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o dalle centrali regionali (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Sistema telematico regionale, ecc.);

CONSIDERATO:

- che l'art. 36 comma 2 lett. a), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., così come modificato dalla Legge 120/2020 e dal D. L. n. 77 del 31 maggio 2021 - convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 - n. 108, prevede che le stazioni appaltanti, possano procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000,00, mediante affidamento diretto nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, comma 1, (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse) del Codice dei contratti pubblici;
- che l'art. 53, comma 1, DL 77/2021 recante "Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-Procurement e acquisto di beni e servizi informatici" a tenore del quale "1. Fermo restando, per l'acquisto dei beni e servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lettera a), del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal presente decreto, le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura di cui all'art. 48, comma 3, in presenza dei presupposti ivi previsti, in relazione agli affidamenti di importo superiore alle predette soglie, aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste per la realizzazione dei progetti del PNRR, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento";
- che ai sensi dell'art. 52 del D. L. n. 77 del 31 maggio 2021 - convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 - n. 108, i Comuni non capoluogo di Provincia hanno l'obbligo di aggregazione per l'affidamento degli acquisti di servizi, forniture e lavori finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR e PNC, di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59;
- che i Comuni non capoluogo di Provincia, iscritti all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), possono procedere autonomamente utilizzando gli strumenti telematici di acquisto nel caso di affidamento diretto di beni e servizi (ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura) di importo inferiore ad Euro 139.000,00 IVA esclusa, come chiarito dai seguenti interventi:
 - Comunicato del Ministero dell'Interno pubblicato in data 17 dicembre 2021;
 - Parere n. 1147/2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;
 - Parere n. 1318/2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;
 - FAQ n. 1 del 30.05.2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali relativa all'art. 13 Modalità di gestione degli interventi" contenuto nell'Avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next Generation Eu - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili;

DATO ATTO che

- l'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006, come modificato dall'art.1, comma 130 della L. n. 145/2018, dispone che i Comuni sono tenuti a servirsi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)

o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a € 5.000,00 e fino al sotto soglia;

- il comma 512 della L. 208/2015 dispone che al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;

RITENUTO pertanto, avuto riguardo del valore dell'affidamento rientrante nei limiti di importo previsti dalla normativa vigente, di procedere mediante affidamento diretto rispettando i principi di economicità, efficacia, efficienza, proporzionalità e tempestività dell'azione amministrativa, prescritti dal Codice degli Appalti;

VERIFICATO:

- che tra le iniziative di acquisto in corso da parte di CONSIP S.p.A., affidataria dell'assistenza nella pianificazione e nel monitoraggio dei fabbisogni di beni e servizi per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 non è contemplata la categoria di servizio in oggetto;
- che tale categoria di servizio è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che pertanto è possibile farvi ricorso ai sensi dell'art. 7, comma 2 della legge 6 luglio 2012, n.94 "Conversione in legge con modificazioni, del D.L.7 maggio 2012, n. 52, recante disposizioni urgenti in materia di razionalizzazione della spesa pubblica";

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, dando altresì atto che il medesimo articolo stabilisce che per le procedure di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico/professionali ove richiesti";

VISTO che a seguito di istruttoria per l'affidamento del servizio in oggetto:

- da ricognizione su Marketplace ACN (Agenzia Cybersecurity Nazionale) si è individuato l'applicativo *Amministrazione trasparente*, fornito dalla ditta Opencontent Scarl di Trento che consente grazie al servizio SaaS (Software as a Service) di gestire il servizio oggetto della migrazione in Cloud;
- il summenzionato applicativo dispone quindi di qualificazione ACN (si veda relativa scheda: <https://catalogocloud.acn.gov.it/service/529>);
- tale applicativo è rispondente alle esigenze di questo comune, ottempera ai requisiti di finanziamento PRRR, è pienamente integrabile nel sito web istituzionale del Comune di Tavagnacco ed è conforme alle linee guida Design Italia;

Evidenziato che la ditta OPENCONTENT SCARL, con sede in via Kufstein 5, 38121 Trento, C.F. e P.IVA 02190640223:

- è in possesso delle migliori competenze tecnico-professionali nello specifico settore oggetto dell'affidamento, attestata da prestazioni eseguite presso diversi enti e garantisce pertanto la realizzabilità del servizio in oggetto nei tempi stabiliti e nel rispetto delle condizioni contrattuali;
- eroga servizi cloud SaaS qualificati dall'Agenzia per la Cybersecurity Nazionale e pubblicati sul Marketplace Cloud della PA, secondo quanto disposto nel Decreto direttoriale prot. N. 29 del 02/01/2023, come modificato dal Decreto prot. n. 20610 in data 28/07/2023;

DATO ATTO che l'applicativo *Amministrazione trasparente*, fornito dalla ditta Opencontent Scarl di Trento è presente sul portale MEPA, che è uno degli strumenti di acquisto di CONSIP in conformità al sopra citato art. 1, comma 512 della L. 208/2015, nel bando Servizi - categoria "Servizi ICT Servizi Cloud" al prezzo di € 9.800,00 più iva – codice CPV: 72400000-4;

CONSIDERATO che:

- l'offerta dalla società ditta Opencontent Scarl è rispondente alle esigenze di questo Comune e ottemperante ai requisiti del finanziamento PNRR;
- il prodotto presente in MEPA è comprensivo dell'attivazione del servizio, del supporto redazionale al trasferimento dei contenuti di Amministrazione trasparente, nonché del primo canone annuale per il servizio SaaS ;
- la ditta Opencontent Scarl si è detta in grado di attivare l'applicazione entro i tempi previsti dall'Investimento PNRR 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI. COMUNI;

RILEVATO che l'acquisto oggetto della presente determina è rispettoso di quanto previsto dall'art. 1 del D.L. 6/7/2012, n. 95, convertito nella L.7/8/2012, n. 135 (procedure Consip Spa) e s.m.i. (art. 1, c. 149 L. 228/2012; art. 9 D.L. n. 66/2014 convertito in legge n. 89/2014);

DATO ATTO che sono pervenute all'ente:

- l'autodichiarazione DGUE e le Dichiarazioni Integrative di possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici resa dall'operatore economico, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- la comunicazione dell'esistenza di un Conto Corrente dedicato ad appalti e commesse pubbliche, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della Legge 136/2010;

DATO ATTO che:

- il ritardo e il mancato rispetto dei termini per l'aggiudicazione, per la stipulazione del contratto e per l'avvio dell'esecuzione possono essere valutati ai fini della responsabilità del RUP per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto;
- non sono state richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del D. Lgs. n. 50 del 2016;

RITENUTO pertanto di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, il servizio in oggetto mediante Ordine Diretto in MEPA alla ditta OPENCONTENT SCARL, con sede in via Kufstein 5, 38121 Trento, C.F. e P.IVA 02190640223, per un costo complessivo di € 9.800,00 Iva esclusa;

DATO ATTO che, in base a quanto disposto dall'ANAC, è stato richiesto all'Autorità Nazionale Anticorruzione il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): A02C909B1C;

DATO ATTO che si è verificata la regolarità del D.U.R.C. dell'operatore economico sopra specificato (Protocollo INAIL_40690415 – data scadenza validità 07.02.2024);

PRECISATO che:

- suddetta spesa trova adeguata copertura finanziaria al cap. 1199/29 (piano dei conti 01.03.02.19 - servizi informatici e di telecomunicazioni), afferente all'Area Affari Generali;
- la spesa trova puntuale finanziamento mediante contributo FONDI PNRR - Missione 1: Componente 1 – finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGeneration EU, nell'ambito dell'Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI. COMUNI – LUGLIO 2022", e quindi si esplicita che l'intervento è "Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- la modalità di scelta del contraente è quella prevista dall'art. 36, comma 2, lettera A) del D. Lgs. n. 50 dd. 18/04/2016, nonché ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;
- le clausole essenziali sono quelle indicate nella scheda del prodotto in Mepa, nel Catalogo dei servizi Cloud per la PA qualificati e nelle condizioni generali di contratto applicabili ai servizi offerti nel Bando MEPA Servizi ICT - Servizi Cloud;

RITENUTO, quindi, nelle more degli esiti favorevoli dei controlli dei requisiti di ordine generale ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 - restando inteso che, qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, l'affidatario decadrà dai benefici conseguenti al presente provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, di impegnare la somma di 9.800,00 Euro oltre I.V.A. al 22 %, per un importo di € 11.956,00;

TENUTO in considerazione la determina del Segretario Comunale n. 1.818 del 06/12/2023 di nomina a RUP del sottoscritto, Responsabile di Posizione Organizzativa dell'Area Affari Generali del Comune di Tavagnacco;

DATO ATTO di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto d'interesse per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge n. 241/1990, del Piano Anticorruzione Legge 190/2012, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di comportamento integrativo del Comune;

VISTI

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 sul Testo Unico delle leggi di ordinamento degli Enti Locali;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilanci delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 142 del 05.05.2009";
- il Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 28.01.2021;
- il d.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei servizi;
- il provvedimento del Sindaco prot. n. 9581 del 05.04.2023 di conferimento incarico di Posizione

Organizzativa dell'Area Affari Generali e ravvisata quindi la propria competenza all'adozione del presente atto;

DETERMINA

1. di approvare le premesse in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D. L. 76/2020 convertito in L. 120/2020, come modificato dal D. L. n. 77 del 31 maggio 2021 - convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 - n. 108, nell'ambito della MISSIONE 1, COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.2 'ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI. COMUNI – LUGLIO 2022' CUP: J91C23000180006 – CIG: A02C909B1C, alla ditta OPENCONTENT SCARL, con sede in via Kufstein 5, 38121 Trento, C.F. e P.IVA 02190640223, il servizio TRASPARENZA (<https://catalogocloud.acn.gov.it/>);
3. di impegnare la spesa complessiva di euro 11.956,00 sui capitoli di seguito elencati:

Eser.	EPF	CIG	Cap./Art.	MP	Descrizione capitolo	Piano dei Conti Finanziario					Importo (eu)	Soggetto
2023	2023	A02C909B1C	S/1199/29	1-2	PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 "Abilitazioni al cloud per le PA locali" (CUP J91C23000180006). CENTRO ELABORAZIONE DATI: PRESTAZIONI DI SERVIZI (CAP. E 2009/29)	1	3	2	19	1	11.956,00	OPENCONTENT SCARL cod.fisc. 02190640223/ p.i. IT 02190640223

4. di precisare, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che:
 - il fine che si intende perseguire è l'aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud del servizio "TRASPARENZA";
 - l'oggetto dell'affidamento è l'attivazione in cloud (modalità SaaS) della sezione Amministrazione trasparente;
 - la modalità di scelta del contraente è quella prevista dall'art. 36, comma 2, lettera A) del D. Lgs. n. 50 dd. 18/04/2016 nonché ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;
 - le clausole essenziali sono quelle indicate nella scheda del prodotto in Mepa, nel Catalogo dei servizi Cloud per la PA qualificati e nelle condizioni generali di contratto applicabili ai servizi offerti nel Bando MEPA Servizi ICT - Servizi Cloud;
5. di segnalare che:
 - l'Amministrazione comunale si avvale della facoltà di stipulare il contratto, sotto condizione risolutiva, e dare avvio alla prestazione contrattuale, ai sensi dell'art. 53 comma 2 del D.L. 77/20121 convertito con L. 108/2021;
 - il relativo contratto per l'affidamento del servizio, come previsto dalle regole del Sistema di e-procurement che disciplinano il MEPA, si intenderà validamente perfezionato al momento in cui lo stesso, firmato digitalmente, verrà caricato a sistema;
 - alcuni vincoli essenziali sono l'osservanza da parte del contraente delle disposizioni di cui agli Avvisi del Bando, alle Linee Guida per i soggetti attuatori e alla documentazione presente sul portale PADigitale 2026 e al link: <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/>;
6. di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza;
7. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del sottoscritto responsabile d'area;
8. di dare atto che le suddette prestazioni di servizio sono finanziate con fondi PNRR MISSIONE 1, COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.2 'ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI. COMUNI – LUGLIO 2022';
9. di provvedere a rendicontare quanto richiesto secondo le istruzioni presenti nel bando al fine di soddisfare i requisiti richiesti;
10. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre agli impegni di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

11. di dare atto che ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al d.lgs. 267/2000, la presente diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
12. di dare atto che all'avvio del progetto sarà liquidata, a seguito di presentazione di fattura elettronica e acquisizione di un DURC regolare, il 20% della spesa assunta (pari ad € 2.391,20), mentre il saldo (pari ad € 9.564,80) sarà effettuato a seguito dell'esito positivo del processo di asseverazione
13. di dare atto che qualora l'asseverazione avesse esito negativo per causa imputata alla responsabilità della ditta affidataria, la stessa sarà obbligata a restituire l'importo anticipato;
14. di dare atto che il pagamento di quanto dovuto sarà effettuato tramite bonifico su conto dedicato ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, previa specifica dichiarazione da parte del creditore;
15. di dare atto che i dati relativi al presente affidamento sono soggetti alla pubblicazione prevista dall'art. 37, comma 1 e dall'art. 23, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 33/2013, così come modificato dal D. Lgs. 97/2016, nelle apposite sezioni della pagina "Amministrazione Trasparente" del sito web del Comune di Tavagnacco;
16. di assicurare altresì il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, riportando, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, un'indicazione da cui risulti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione Europea
17. di comunicare la presente determinazione al Servizio Sistemi Informativi per tutti gli adempimenti conseguenti.

Documento originale firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

**IL RESPONSABILE DELL' AREA AFFARI
GENERALI**
(F.to Pierantonio Marcato)



COMUNE DI TAVAGNACCO
PROVINCIA DI UDINE

N.RO DETERMINA	DATA ADOZIONE	PROPOSTA DA	N.RO PROG.	DATA ESECUTIVITÀ
1948	13/12/2023	AREA AFFARI GENERALI	260	22/12/2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MIGRAZIONE IN CLOUD DELL'ASSET ICT DELL'ENTE 'SERVIZIO AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE' ALLA DITTA OPENCONTENT SCARL MEDIANTE ODA IN MEPA IN ATTUAZIONE DI PNRR "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU", MISSIONE 1, COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.2 'ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI. COMUNI – LUGLIO 2022'. CUP: J91C23000180006. CIG A02C909B1C

Ai sensi dell'art. 151, comma 4° del D.Lgs.267 18.08.2000, si appone il visto di regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria.

Esecutiva il **22/12/2023**

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO RAGIONERIA
F.to (Alessandra Boschi)

Impegna la spesa complessiva di euro 11.956,00 sui capitoli di seguito elencati:

Eser.	EPF	CIG	Cap./Art.	MP	Descrizione capitolo	Piano dei Conti Finanziario					Importo (eu)	Soggetto	Num. Impegno
						1	3	2	1	1			
2023	2023	A02C909B1C	S/1199/29	1-2	PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 "Abilitazioni al cloud per le PA locali" (CUP J91C23000180006), CENTRO ELABORAZION E DATI: PRESTAZIONI DI SERVIZI (CAP. E 2009/29)	1	3	2	1	1	11.956,00	OPENCONTENT SCARL cod.fisc. 02190640223/ p.i. IT 02190640223	1554

Riferimento pratica finanziaria : 2023/1986



COMUNE DI TAVAGNACCO
PROVINCIA DI UDINE

N.RO DETERMINA	DATA ADOZIONE	PROPOSTA DA	N.RO PROG.	DATA ESECUTIVITÀ
1948	13/12/2023	AREA AFFARI GENERALI	260	22/12/2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MIGRAZIONE IN CLOUD DELL'ASSET ICT DELL'ENTE 'SERVIZIO AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE' ALLA DITTA OPENCONTENT SCARL MEDIANTE ODA IN MEPA IN ATTUAZIONE DI PNRR "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU", MISSIONE 1, COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 'ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI. COMUNI - LUGLIO 2022'. CUP: J91C23000180006. CIG A02C909B1C

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il sottoscritto, impiegato responsabile della pubblicazione, certifica che copia della presente determina viene affissa all'Albo Pretorio on line il 27/12/2023 e che vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi, fino al 11/01/2024.

Comune di Tavagnacco, addì 27/12/2023



Il Responsabile della pubblicazione
F.to Cosetta Antoniazzi

È copia conforme all'originale firmato digitalmente.